

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.14
“TIGULLIO OCCIDENTALE”**



Comune
S. Margherita Ligure



Comune
Portofino



Comune
Rapallo



Comune
Zoagli

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI
PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DA
ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA
CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN
PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI A
SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE
PERSONE CON DISABILITÀ**

(Approvato con D.D. N. 819 del 06/08/2026)

PREMESSA

Il presente avviso, relativo alla co-progettazione di interventi a sostegno dell'inclusione sociale delle persone con disabilità sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n.14 Tigullio Occidentale, afferente ai comuni di Rapallo, Santa Margherita Ligure, Portofino e Zoagli, è emanato in attuazione dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", che disciplina le forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, tra cui la co-progettazione, quale strumento finalizzato alla definizione, in collaborazione con la Pubblica Amministrazione, di uno specifico intervento volto a rispondere a bisogni della comunità nel rispetto delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche in considerazione di quanto espressamente statuito dalla Corte costituzionale con Sentenza n. 131 del 26.06.2020.

La co-progettazione si realizza entro le disposizioni di cui all'art. 55 del D. Lgs. N° 117/2017, alle Linee guida dell'ANAC, al D.M. n° 72/2021:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità alla presente procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione è l'accordo di collaborazione da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto collaborativo sociale per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione;
- si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo impiegando risorse proprie e soluzioni progettuali.

Il presente avviso ha il seguente quadro normativo di riferimento:

- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", che all'art.55 prevede che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, assicurino il coinvolgimento degli enti del Terzo settore per la realizzazione degli interventi e dei servizi finalizzati a soddisfare bisogni definiti attraverso forme di co-

programmazione e co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

- La Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. All'art. 5 prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità; il successivo art. 6 sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi.

- la Legge Regionale n. 42 del 2012 - Testo Unico delle norme sul Terzo Settore che all'art. 30 prevede azioni per il sostegno dei privati senza finalità di profitto, a fronte dell'impegno a partecipare ai processi di coprogettazione dei servizi e degli interventi e/o alla loro autonoma realizzazione, anche in collaborazione con le organizzazioni pubbliche, nell'ambito della programmazione sociale locale.

- Il nuovo Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 36/2023, all'art. 6, valorizza i principi di amministrazione condivisa, determinando una situazione di equi-ordinazione tra il ricorso a modalità di gestione tramite l'applicazione del codice dei contratti o tramite l'applicazione del codice del Terzo Settore (D. lgs.vo 117/2017) per i servizi di interesse generale, nelle precipue funzioni di cui all'art. 5 del medesimo codice.

- La Legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1 dal comma 160 al comma 171, che avvia il processo graduale di introduzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), uniformi su tutto il territorio nazionale e prevede l'erogazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di servizi sociali di supporto per le persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e per le loro famiglie.

- Le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021.

- Il Decreto legislativo n. 62 del 2024 in materia di disabilità avente l'obiettivo di assicurare alla persona il riconoscimento della propria condizione di disabilità, rimuovendo gli ostacoli e attivando i sostegni utili al pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, liberamente scelti.

- Il "Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027", approvato dalla Conferenza Unificata Stato Regioni in data 19/03/2026, che interessa le persone con disabilità fino ai 70 anni, non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti individua tra gli obiettivi di servizio la realizzazione di interventi di cura della persona e di sostegno psico socio-educativo.
- La Legge Regionale n. 12/2006 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari" che all'art. 35 promuove le politiche a favore delle persone disabili comprendono interventi e servizi volti a favorirne l'integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

L'investimento si pone l'obiettivo di favorire e sostenere, nell'ambito di progetti individualizzati, la realizzazione di interventi integrati a sostegno dell'autonomia di persone con disabilità attraverso soluzioni di natura socio-educativa adeguate e supportate da servizi di monitoraggio per lo sviluppo delle competenze personali delle persone con disabilità.

Alla luce di quanto sopra l'ATS n.14 intende avviare un percorso partecipato per la definizione e l'organizzazione di un sistema di interventi e progetti educativi rivolti a persone con disabilità coinvolgendo operatori qualificati. In tale quadro, la collaborazione con gli ETS, portatori di esperienze e competenze specifiche, è ritenuta fondamentale e preziosa.

Il presente Avviso è finalizzato ad avviare un percorso di co-progettazione da realizzarsi sulla base della necessità di:

- collaborazione e sinergia tra gli enti prevedendo il coinvolgimento delle risorse presenti sul territorio per garantire l'attuazione dei progetti e degli interventi;
- dotarsi di strumenti flessibili e dinamici di intervento con risposte non standardizzate per rispondere in maniera efficace ai bisogni diversificati dei beneficiari. Si valorizza la capacità di lavorare in sinergia tra stakeholders presenti sul territorio.

Con riguardo agli ETS, i soggetti selezionati saranno chiamati a partecipare al tavolo di co-progettazione a seguito di presentazione della propria proposta di attività corredata da un relativo piano dei costi.

La presente procedura è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle attività previste dal presente avviso e pertanto non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo.

ART. 1 – OBIETTIVI E AREE OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

OBIETTIVI

La presente procedura di co-progettazione è volta a:

- promuovere l'autonomia delle persone con disabilità attraverso la valorizzazione delle risorse personali e l'attivazione di nuove risorse/competenze/abilità per ciascun beneficiario individuato attraverso la costruzione di progetti personalizzati e in continuo sviluppo;
- sviluppare azioni finalizzate a creare il raccordo della rete famiglia-servizi, supportando la famiglia nell'attività di cura e nel percorso di inclusione sociale;
- operare in un'ottica di "community development" (approcci che promuovano processi locali per attività, progetti e iniziative volte a favorire il benessere della comunità) attraverso la conoscenza e l'utilizzo delle risorse territoriali anche non specificatamente legate al mondo della disabilità.

AREE OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Lo sviluppo della co-progettazione prevede la realizzazione di interventi volti a favorire, progettare e sostenere i processi di inserimento e di inclusione delle persone con disabilità che dovranno essere organizzati secondo un modello che prevede quattro AREE di intervento. Le proposte progettuali potranno riguardare una o più aree d'intervento di seguito descritte.

AREA 1 - iniziative educative individuali e di gruppo, valutate e monitorate di concerto con i servizi sociosanitari al fine di rendere flessibili e personalizzati gli interventi in un'ottica di accompagnamento all'autonomia. Saranno valutate positivamente le attività e le proposte innovative legate alla socializzazione ed integrazione delle persone con disabilità comprensivi di "Progetti Estivi" volti a soddisfare bisogni complessi, destinati a minori e giovani adulti, che non trovano risposte adeguate nelle offerte territoriali già esistenti.

Gli Enti aderenti potranno prevedere la fornitura di beni e strumenti utili ai fini della realizzazione delle attività educative.

AREA 2 - modelli di sperimentazione per lo sviluppo dell'utilizzo dell'appartamento didattico (come meglio descritto nel successivo art. 11) quali a titolo esemplificativo:

- "weekend di autonomia" volti ad implementare le esperienze e l'autonomia delle persone;
- esperienze laboratoriali individuali e/o di gruppo anche aperte alla cittadinanza per una maggiore interazione e integrazione con il territorio;
- partecipazione ad eventi e offerte presenti sul territorio.

AREA 3 - modello di valutazione

Gli Enti partner potranno elaborare un sistema di monitoraggio della qualità percepita al fine di creare un sistema che consenta la valutazione delle attività realizzate, risultati raggiunti e conseguentemente dell'impatto sociale dell'intervento.

AREA 4 - area di supporto amministrativo, rendicontazione degli interventi e di coordinamento

Gli interventi dovranno essere opportunamente rendicontati secondo le disposizioni normative vigenti.

Sarà valutata positivamente l'individuazione di un referente coordinatore all'interno degli ETS con le seguenti funzioni operative:

- curare la regolarità e la correttezza degli interventi svolti dagli operatori;
- curare il buon andamento e funzionamento delle attività messe in campo nel progetto;
- provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente al fine di garantire la continuità degli interventi;
- mantenere relazioni e rapporti con gli operatori dei servizi sociosanitari per la verifica costante sull'andamento dei servizi;
- mantenere i contatti con le famiglie dei beneficiari per facilitare le comunicazioni relative al servizio, aggiornando periodicamente gli operatori dei servizi attraverso report e relazioni per ogni intervento svolto in relazione agli obiettivi formulati nel Piano Educativo Individualizzato concordato ad avvio attività;
- comunicare tempestivamente - in forma scritta - al Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali ogni fatto, evento o circostanza che possa incidere sul buon funzionamento del servizio, con particolare riferimento alle persone che afferiscono alle attività;
- partecipare ad incontri periodici con i referenti del Servizio sociale e gli enti partner finalizzati al monitoraggio delle attività progettuali;
- programmare assieme ai referenti del Servizio Sociale, sulla base delle esigenze rilevate, i corsi di formazione cui dovranno accedere gli operatori coinvolti nel servizio.

Il coordinatore è responsabile dell'organizzazione del servizio e della gestione degli interventi, garantisce una comunicazione tempestiva e coordinata tra i partner e l'ATS n.14 nell'attivazione degli interventi nel rispetto di procedure condivise e buone prassi operative, anche nei rapporti con il beneficiario e la sua famiglia.

ART. 2 – DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Rapallo, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n° 14, comprendente i Comuni di Rapallo, Santa Margherita Ligure, Portofino, Zoagli ed il/i partner selezionato/i, avrà durata di 36 mesi e presumibilmente dal 01 novembre 2026 al 31 ottobre 2029 ovvero dalla prima data utile a fronte della conclusione delle procedure di co-progettazione.. Inoltre, nel caso in cui le attività realizzate all'esito della co-progettazione riscontrassero ampia partecipazione e gradimento l'accordo convenzionale potrà essere

rinnovato per ulteriori 12 mesi anche in funzione ai finanziamenti disponibili ed in relazione alla normativa in essere.

ART. 3 – RISORSE FINANZIARIE e COMPARTECIPAZIONE

Le risorse messe a disposizione per le prime tre annualità per la realizzazione degli interventi sopra specificati da parte degli Enti del Terzo Settore, sono pari a € 315.000,00 con le quali devono essere garantiti gli obiettivi e le aree di intervento di cui all'art. 1. Le risorse messe a disposizione nel percorso di co-progettazione saranno definite in un dettagliato piano economico finanziario redatto in sede di co-progettazione. E' prevista la compartecipazione dei partner per la realizzazione degli interventi di cui sopra che si concretizza in termini di risorse tecniche, economiche, di volontariato e culturali. Tali risorse possono essere a titolo d'esempio: l'utilizzo di beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 D.lgs 117/2017 in possesso dei requisiti sottoindicati, in forma singola o associata; è fatto divieto di partecipare alla presente selezione in più di un raggruppamento, ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in forma associata.

Di seguito specifica dei requisiti che gli Enti partecipanti, in forma singola o associata, devono possedere:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

- presenza all'interno dell'atto costitutivo e/o dello Statuto, di attività correlata a quanto indicato nel presente Avviso;
- assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii.;
- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse in analogia a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii. nei confronti dei Comuni afferenti alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL n.4;

Requisiti di capacità tecnico- professionale:

- aver maturato una comprovata esperienza almeno biennale negli ultimi 5 anni nell'espletamento di attività coerenti con quanto previsto dagli ambiti definiti nel presente avviso;

- avere almeno una sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Genova. *Deroga:* Se l'istanza viene presentata in forma associata è sufficiente che tale requisito sia posseduto anche solo dal soggetto capofila del raggruppamento.

I soggetti partecipanti dovranno inoltre dimostrare di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (se assoggettati a tale obbligo), e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Rapallo, in qualità di capofila dell'ATS n° 14 Tigullio Occidentale, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., è tenuto a effettuare i controlli sulle dichiarazioni rese in ragione della presente procedura, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle reperibili presso le banche dati disponibili. Il Comune di Rapallo si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali e amministrative ex art. 76 del D.P.R. cit.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

L'istanza deve essere presentata dagli Enti interessati a partecipare al presente Avviso **entro e non oltre il giorno 27 agosto 2026 ore 23.59**. I termini sono tassativi.

La manifestazione di interesse ed i relativi allegati, sottoscritti dai rappresentanti legali, dovranno pervenire alternativamente:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo : protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it
Nell'oggetto dovrà essere indicato **“ISTANZA PARTECIPAZIONE CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA DISABILITÀ”**.
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Rapallo, Piazza delle Nazioni 4, 16035 Rapallo (GE);
- consegna all'Ufficio Protocollo sito in Rapallo, Piazza delle Nazioni n.4. La busta dovrà essere sigillata e riportare all'esterno la dicitura **“ISTANZA PARTECIPAZIONE CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA DISABILITÀ”**.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Le istanze dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente il modello predisposto dal Comune Allegato A.

Alla domanda di partecipazione (ALLEGATO A) dovrà essere allegata inoltre la seguente documentazione:

- All. B - scheda di pre-progetto;
- All. C - Piano Economico Preventivo della proposta progettuale;
- All. D - Autodichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, ove siano indicate le coordinate bancarie del conto corrente dedicato per i versamenti da parte dell'Amministrazione comunale.
- Curriculum generale del soggetto proponente;
- Copia documento di identità del soggetto dichiarante.

L'istanza dovrà essere redatta in forma chiara e leggibile e dovrà essere completa delle informazioni richieste.

ART. 6 – MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTNER

Complessivamente l'ATS valuterà con particolare favore le proposte progettuali che sapranno declinare operativamente i seguenti elementi:

- Tempestività e Continuità: capacità di garantire l'avvio immediato delle attività e la continuità educativa. Indicazione di protocolli chiari per la sostituzione rapida degli operatori in caso di assenza, per non interrompere il servizio.
- Professionalità e supervisione: impiego di figure professionali con esperienza specifica nell'ambito della disabilità, garantendo loro formazione continua e supervisione clinico-metodologica costante.
- Modulabilità degli interventi: capacità di adattare i PEI (Progetti Educativi Individualizzati) in tempo reale, modificando tempi e obiettivi in accordo con i Servizi Sociosanitari per rispondere ai cambiamenti dei bisogni dei beneficiari.
- Lavoro in rete multi-livello: Capacità di collaborare attivamente con le realtà locali, in particolare con le realtà progettuali presenti sul territorio come i Patti di Sussidiarietà di Regione Liguria, il Centro Famiglia e le associazioni sportive, per creare percorsi di inclusione che diano risposte diversificate e continuative nel tempo.
- Mobilità e Autonomia: capacità di organizzare attività territoriali ed extraterritoriali, gestendo la logistica e i trasporti come strumenti per il potenziamento dell'autonomia e l'esplorazione di nuovi contesti sociali.
- Iniziative innovative e diversificate volte allo sviluppo dell'utilizzo dell'Appartamento Didattico per l'area giovani adulti.
- Iniziative che prevedono attività di confronto con le famiglie e con rete dei servizi territoriali.
- Servizi Estivi Inclusivi: Creazione di "pacchetti educativi " estivi specifici per minori e giovani adulti che, per la complessità del bisogno, non riescono ad accedere alle iniziative estive del territorio.

Saranno inoltre valorizzate le proposte che prevedono l'efficientamento delle risorse per esempio attraverso la gestione di piccoli gruppi (3-5 persone) e che dimostrino capacità di fundraising ovvero il reperimento di

risorse ulteriori attraverso la partecipazione a bandi (locali, nazionali o europei) e altre opportunità di finanziamento per potenziare il budget messo a disposizione dall'ATS.

Saranno ammesse alla fase operativa di co-progettazione le proposte progettuali che otterranno un **punteggio minimo di 60/100**.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE- MASSIMO 100 PUNTI	PUNTEGGIO
Esperienza del/dei soggetti proponente/i maturata nell'ambito di progetti/attività nell'area "Inclusione sociale delle persone con disabilità". Descrizione dell'eventuale composizione della rete partenariale pubblica e/o privata e coerenza della stessa rispetto ai bisogni ed alle competenze di ciascun partecipante.	10
Descrizione dettagliata proposta progettuale con una precisa articolazione e descrizione degli obiettivi, delle attività che si intendono realizzare con la messa a terra di una o più delle 4 aree descritte all'art.1	35
Innovazione – evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni concrete che si intendono realizzare	10
Sviluppo ed interconnessione – Con specifico riferimento all'oggetto dell'avviso di coprogettazione, capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare nel territorio di inserimento, con l'evidenziazione del lavoro/rapporto con la rete dei servizi.	10
Risorse umane - qualità, qualificazione ed	10

esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio, percorsi formativi, ecc.	
Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi	5
Compartecipazione al progetto (con indicazione analitica delle diverse forme, es: monetaria, non monetaria ecc...).	20
TOTALE	100

ART. 7 – PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione procederà secondo le sottoelencate fasi:

Fase 1: individuazione dei soggetti partner ammessi al tavolo di co-progettazione ai sensi dell'art 4 da parte della Commissione giudicatrice.

Fase 2: avvio co-progettazione con i partner individuati ed elaborazione del progetto esecutivo di sintesi delle proposte progettuali selezionate con l'indicazione dei ruoli di ciascun partner. La data del primo Tavolo di co-progettazione – che verrà fissata nel breve termine - sarà comunicata contestualmente all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi alla procedura.

Fase 3: individuazione di un soggetto capofila per la successiva costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra tutti gli Enti del Terzo Settore partecipanti al percorso di co- progettazione.

Fase 4: approvazione del progetto e stipula dell'accordo convenzionale nel quale verranno definite:

- 1 le finalità e gli obiettivi del progetto definitivo;
- 2 la durata e l'articolazione del progetto;
- 3 le modalità di azione;
- 4 i rapporti fra i partner, i ruoli e gli impegni di ciascuno;
- 5 le misure di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- 6 la compartecipazione alla spesa dei partner.

Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza secondo un calendario le cui date verranno definite al primo tavolo di co-progettazione.

ART. 8 – PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013), sul sito Web del Comune di Rapallo (Albo Pretorio, Homepage del sito istituzionale, amministrazione trasparente sezione bandi di gara e contratti), quale Ente capofila del Ambito Territoriale sociale n° 14.

ART 9 - IMPEGNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE E DEI COMUNI

L'A.T.S. attraverso le proprie strutture tecniche, amministrative e operative, si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie risorse umane, economiche, logistiche e strumentali per concorrere attivamente al perseguimento delle finalità e obiettivi della convenzione;
- sostenere le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di monitoraggio e verifica, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi della convenzione;
- monitorare la realizzazione delle attività previste nel progetto attraverso puntuali audit di valutazione e verifica nell'ambito dei tavoli all'uopo convocati con cadenza trimestrale

I Comuni afferenti all'Ambito Territoriale n° 14 finanziano con un budget annuale il servizio oggetto della Convenzione per un totale di euro 105.000,00 così ripartiti:

- Comune di Rapallo e di Zoagli budget di € 74.000 annui;
- Comune di Santa Margherita Ligure e Portofino budget di € 31.000 annui.

Il Comune di Rapallo mette a disposizione n. 5 ore settimanali di assistenza domiciliare come supporto ed in ausilio alle attività educative che verranno svolte presso l'appartamento didattico come meglio descritto nel successivo art. 11.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo dei materiali e degli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività.

Al soggetto attuatore delle iniziative è riconosciuto il budget di cui sopra stimato sulla base dei servizi e degli interventi da attivare, del numero e della qualifica degli operatori, del monte ore di intervento ipotizzate per la realizzazione dei diversi servizi sopra descritti.

L'importo è da intendersi quale ristoro delle spese sostenute e determinate in base alla rendicontazione che verrà predisposta dall'associazione, secondo le specifiche concordate.

Tali risorse economiche, in ragione della natura giuridica della convenzione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità definiti dalla convenzione.

ART 10 - RENDICONTAZIONE

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico.

La rendicontazione relativa alla quota di compartecipazione degli ETS potrà essere relativa alle voci di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Risorse Umane

- Ore di lavoro di operatori, educatori, assistenti sociali
- Coordinatore di progetto
- Amministrazione e segreteria
- Psicologi, pedagogisti, mediatori, ecc
- Tutor o volontari specializzati

2. Volontari

- Ore di volontariato generico
- Ore di volontariato competente (es. avvocati, psicologi, formatori)

3. Spazi e strutture

- Messa a disposizione gratuita di sedi, sale, aule
- Cucine attrezzate, laboratori, coworking
- Uffici e postazioni di lavoro

4. Attrezzature e materiali

- Computer, stampanti, tablet
- Attrezzature educative o sportive
- Arredi

5. Costi di gestione e funzionamento per la realizzazione del progetto - costi indiretti - fissi

- Materiale di consumo/Cancelleria aggiuntivi/migliorativi
- Trasporti e carburante

6. Contributi economici diretti

- Parte del budget del progetto coperta dall'ETS
- Risorse raccolte attraverso fundraising
- Donazioni da partner privati

7. Attività già in essere integrate nel progetto

- Sportelli informativi già attivi
- Percorsi formativi già finanziati

8. Partner e rete

- Reti di collaborazione già operative
- Accordi con aziende, scuole, ASL, Forze dell'Ordine

Si precisa che i costi indiretti - fissi sono riconosciuti nella misura massima del 4% dell'ammontare complessivo del progetto.

Il monitoraggio delle attività sarà svolto attraverso il tavolo di coprogettazione che si riunirà con cadenza trimestrale e dovrà riferirsi all'andamento del progetto con particolare attenzione alle azioni previste, alle modalità di risposta attivate ed all'effettivo utilizzo dei servizi, al fine di consentire una lettura costante del fenomeno ed un'eventuale ridefinizione in itinere degli interventi in atto, affinché siano effettivamente rispondenti ai bisogni emersi.

ART 11 - UTILIZZO DELLE SEDI COMUNALI

L'ATS, per la realizzazione delle attività oggetto della presente procedura mette a disposizione:

- una sala presso la sede del Social Housing - Casa Gaffoglio, sita in Rapallo, Via Monsignor Orazio Ratto n° 4 - . E' inoltre fruibile lo spazio esterno adiacente alla struttura.
- l'Appartamento Didattico sito in Santa Margherita L. C.so Matteotti 8/3 destinato a percorsi di autonomia e inclusione sociale delle persone con disabilità. L'immobile, di proprietà pubblica, risulta attualmente assegnato mediante regolare contratto di comodato d'uso a soggetto del Terzo Settore operante nel settore della disabilità, con vincolo di destinazione ad iniziative di sostegno rivolte a persone con disabilità, così come definito dalla Delibera di Giunta Comunale del Comune di Santa Margherita Ligure n. 125 del 18/06/2021.

Gli Enti del Terzo Settore partecipanti alla procedura sono invitati a formulare proposte progettuali finalizzate al potenziamento delle attività educative e di accompagnamento all'autonomia realizzabili anche attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali esistenti, nel rispetto dei titoli di utilizzo e delle modalità organizzative concordate con il soggetto legittimato all'uso della struttura.

Nell'ambito del percorso di coprogettazione potranno essere definiti accordi operativi, protocolli di collaborazione o partenariati tra gli ETS partecipanti e il soggetto titolare del comodato, al fine di ampliare le opportunità di utilizzo della struttura e favorire la realizzazione di attività integrate rivolte ai beneficiari.

ART. 12 - TUTELA DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il soggetto selezionato è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008. Esso si impegna a coordinare con il Comune le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione attraverso la presentazione, in sede di stipulazione della convenzione, delle attestazioni previste dal T.U. sulla sicurezza D.Lgs 81/08, nonché del documento di valutazione dei rischi, del piano di emergenza e del piano informativo e formativo del personale impiegato elaborati in via generale dall'ente che saranno successivamente adeguati ai servizi oggetto della coprogettazione, entro due mesi dall'avvio del servizio, con riferimento anche al possibile documento di valutazione dei rischi per ridurre le interferenze (d.lgs. n. 81/2008), se necessario.

Il prestatore adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori.

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 81 del 09/04/2008, elaborando un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Al momento della sottoscrizione della convenzione, l'Impresa e il Comune sottoscrivono il DUVRI. L'Impresa è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel DUVRI.

ART. 13 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - ADEMPIMENTI

1. In conseguenza dell'affidamento del servizio di che trattasi, il fornitore si troverà ad effettuare il trattamento di dati personali per conto dell'Ente (Titolare del trattamento), assumendo la qualifica di Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, per brevità, "GDPR"). Egli sarà pertanto autorizzato al compimento delle sole operazioni di trattamento necessarie, con riferimento ai soli dati personali necessari, ad eseguire le prestazioni affidate.

2. I rapporti tra Titolare e Responsabile saranno regolamentati – ai sensi dell'articolo 28 del GDPR – Le prescrizioni contenute nel Disciplinare potranno subire modifiche ed integrazioni in conseguenza della valutazione delle informazioni, documenti e dichiarazioni richiesti dal presente articolo. L'esecuzione delle operazioni di trattamento per conto del Titolare costituisce manifestazione espressa della volontà di accettare tutte le prescrizioni da esso impartite.

3. Conseguita l'aggiudicazione provvisoria, il Responsabile dovrà elaborare apposito documento contenente la descrizione del proprio servizio, sotto il profilo del trattamento dei dati personali, avendo cura di precisare:

- a) le categorie di dati personali coinvolte dalle operazioni di trattamento;
- b) le tipologie di soggetti i cui dati personali saranno trattati;
- c) le operazioni di trattamento previste;
- d) le modalità tecniche, tecnologiche ed organizzative di erogazione del servizio;

e) le modalità, tecniche ed organizzative, mediante le quali intende assistere il Titolare nel dare riscontro alle richieste di esercizio dei diritti da parte dell'interessato, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 12 del GDPR;

f) le attività e gli oneri (esclusi quelli di carattere economico) previsti a carico del Titolare, necessari per consentire la sicurezza del trattamento dei dati personali e la sua conformità alla normativa.

g) l'esistenza di disposizioni normative o dell'Autorità che impongano una conservazione dei dati personali trattati per conto del Titolare, anche oltre la scadenza del servizio affidato (e relativi tempi di conservazione);

4. Il Responsabile dovrà inoltre dimostrare - mediante la produzione di adeguata documentazione - di possedere esperienza, capacità e affidabilità idonee a garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, ed in ogni caso di essere in grado di fornire garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato.

5. La documentazione di cui al paragrafo precedente dovrà espressamente contenere:

a) informazioni relative al possesso di certificazioni relative alla protezione dei dati e, più in generale, alla sicurezza ed alla gestione degli stessi (a mero titolo esemplificativo, categoria ISO/IEC 27000);

b) la descrizione (tipologica) delle misure di sicurezza adottate per prevenire perdite di integrità, disponibilità e confidenzialità dei dati personali, con riferimento ai luoghi fisici ove avverranno le operazioni di trattamento;

c) la descrizione (tipologica) delle misure di sicurezza adottate per prevenire perdite di integrità, disponibilità e confidenzialità dei dati personali, con riferimento all'infrastruttura tecnologica (hardware e software) utilizzata per il trattamento;

d) la descrizione delle misure organizzative e di formazione adottate con riferimento al personale addetto alle operazioni di trattamento per conto del Titolare;

e) la descrizione delle procedure di acquisizione dei dati personali presso il Titolare del trattamento e di quelle di riconsegna al termine dell'affidamento;

f) le modalità, anche tecniche e le procedure mediante le quali il Responsabile intende assicurare l'esattezza, la veridicità, l'aggiornamento, la pertinenza e la non eccedenza dei dati personali oggetto di trattamento, per conto del Titolare, rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e saranno successivamente trattati;

g) la dichiarazione di non esser stato destinatario di provvedimenti sanzionatori o correttivi definitivi ad opera del Garante per la protezione dei dati personali o di altra Autorità di controllo o, in alternativa, l'indicazione dei provvedimenti subiti;

h) l'indicazione in merito all'avvenuta designazione del Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD o DPO), ovvero dichiarazione di non sottostare a tale obbligo;

i) l'indicazione in merito alla tenuta dei registri delle attività di trattamento, ovvero dichiarazione di non sottostare a tale obbligo;

6. Qualora, in relazione al trattamento di dati personali effettuato dal Responsabile per conto di altro Titolare in fattispecie assimilabile a quella oggetto di affidamento, sia già stata effettuata una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali - ai sensi dell'articolo 35 del GDPR - il Responsabile ne fornisce indicazione nella propria offerta, impegnandosi a prestare al Titolare la collaborazione necessaria a condurre la propria valutazione.

7. Ove il fornitore intenda trasferire all'estero i dati personali oggetto di trattamento per conto del Titolare, ne dovrà fare espressa menzione, indicando:

- a) il paese nel quale s'intendono trasferire i dati personali;
- b) le categorie di dati personali oggetto di trasferimento;
- c) le tipologie di soggetti i cui dati personali saranno trasferiti;
- d) le operazioni di trattamento previste a seguito del trasferimento;
- e) ove il trasferimento avvenga verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresi trasferimenti successivi di dati personali da un paese terzo o un'organizzazione internazionale verso un altro paese terzo o un'altra organizzazione internazionale, l'indicazione circa le modalità ed i termini che garantiscono il rispetto delle disposizioni contenute nel capo V del GDPR.

8. Nel caso il fornitore intenda ricorrere ad altro soggetto ("Sub-responsabile") per eseguire tutte o parte delle operazioni di trattamento per conto del Titolare, ne deve fare espressa menzione, al fine di consentire al Titolare di compiere le valutazioni necessarie al rilascio della prescritta autorizzazione. A tal fine il Responsabile specifica, per ciascun Sub-responsabile:

- a) i dati identificativi, fiscali e di contatto del Sub-responsabile;
- b) le categorie dei dati personali il cui trattamento avverrà ad opera del Sub-responsabile;
- c) le tipologie di soggetti i cui dati personali saranno trattati dal Sub-responsabile;
- d) le operazioni di trattamento a carico del Sub-responsabile;
- e) il possesso, da parte del Sub-responsabile, di certificazioni, qualificazioni o simili, in relazione al trattamento dei dati;
- f) la dichiarazione di aver verificato che il Sub-responsabile presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- g) nel caso il trattamento ad opera del Sub-responsabile preveda il trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, dovrà essere specificato se tale trasferimento sia conseguente ad una libera scelta imprenditoriale, ovvero imposto dal diritto dell'Unione europea o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento (salvo che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico).

9. In relazione alla gestione degli eventi costituenti violazione di dati personali (data breach), il Responsabile dichiara:

- a) di aver (o non avere) adottato una apposita procedura di gestione;
- b) di aver preso conoscenza dell'apposita procedura di gestione adottata dal Titolare;
- c) di aver (o non avere) predisposto e tenuto aggiornato un registro interno delle violazioni di dati personali.

ART. 14 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - INFORMAZIONI

1. L'Ente tratta i dati personali raccolti in occasione della partecipazione alla presente procedura selettiva, nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, la raccolta sarà limitata ai dati personali strettamente necessari, i quali saranno oggetto di valutazione al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura selettiva nonché per istruire il successivo procedimento ed adottare il provvedimento finale.

2. Sono raccolti e, comunque, trattati, i dati relativi alle persone fisiche che, in ragione della propria appartenenza alla struttura organizzativa del partecipante, sono soggetti all'obbligo di fornire documenti, informazioni e dichiarazioni rilevanti ai fini della procedura. I dati personali potranno altresì essere acquisiti presso altre pubbliche amministrazioni o presso banche dati pubbliche.

3. Il trattamento dei dati prescinde il consenso dell'interessato in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2016/679.

4. I dati personali potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni e potranno essere oggetto di confronto con altri dati già in possesso di questo Ente, nei limiti in cui ciò si renda necessario.

5. I dati personali saranno diffusi, limitatamente a quanto imposto dalle vigenti norme di legge.

6. La conservazione dei dati avverrà per il tempo necessario al perseguimento delle descritte finalità e, comunque, sotto l'osservanza della disciplina in materia di conservazione dei documenti amministrativi.

7. Maggiori e dettagliate informazioni, anche in relazione ai diritti e relative modalità di esercizio, spettanti all'interessato, possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo:

<https://www.comune.rapallo.ge.it>

ART.15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Graziella Massa, Direttore Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale n.14 , capofila dell'Ats n.14 "Tigullio Occidentale".

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla presente procedura, saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ovvero postali.

Al fine di ottenere chiarimenti, gli Enti partecipanti potranno formulare quesiti entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze. L'indirizzo mail cui fare riferimento è ambitosociale@comune.rapallo.ge.it.

I chiarimenti resi dell'Amministrazione saranno pubblicati sul sito del Comune di Rapallo, per garantire uniformità di trattamento tra tutti i partecipanti.

Il Responsabile del Procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei soggetti che hanno presentato l'istanza di adesione, attraverso il portale istituzionale del Comune di Rapallo.

ART. 16 - DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Il Comune di Rapallo si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura e di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto al risarcimento o a indennizzo.

Nessun corrispettivo e/o rimborso sarà altresì dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie.

ALLEGATO A – SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le Comune di Rapallo

P.zza delle Nazioni 4

16035 Rapallo

protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DA ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____, il _____,

residente a _____ in Via _____, in qualità di:

☐ legale rappresentante

☐ altro soggetto con potere di firma

(denominazione/ragione sociale) _____, con sede legale in

_____, Via _____ n. _____

tel. _____ C.F. _____ P.IVA _____

e-mail PEC _____

e con sede operativa in _____, Via _____

_____ n. _____ tel. _____

in relazione all'Avviso esplorativo per l'individuazione di soggetti disponibili alla co- progettazione di cui all'oggetto,

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445 del 2000 sotto la propria responsabilità

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso in oggetto.

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura in oggetto in qualità di:

☐ soggetto singolo

☐ soggetto referente dell'Associazione temporanea di scopo composto da:

☐ altro soggetto dell'Associazione temporanea di scopo:

DICHIARA

alla data di presentazione della manifestazione di interesse di:

☐ essere un Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017,

(specificare se APS, organizzazione di volontariato, cooperativa sociale, fondazione,...)

☐ essere iscritto al R.U.N.T.S. dal _____ con n. _____

☐ nel caso di cooperative di essere iscritte nell'apposito Albo pubblico delle cooperative sociali al n° _____ Sez _____ in data _____ Regione _____

☐ nel caso di associazioni di essere iscritte negli Albi di riferimento (regionali, provinciali, ecc.) delle Associazioni al n° _____ in data _____ Regione/Provincia _____

- essere regolarmente costituito;

- avere sede legale e/o operativa nel Comune di _____;

- svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;

- non avere in corso contenziosi con il Comune di Rapallo (GE) e non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso;

- non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposto a procedure concorsuali;

- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni vigenti in

materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalla vigente normativa in merito alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;

- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- di non avere in essere situazioni che possano determinare l'esclusione dalla selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione ai contributi, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 679/2016, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver letto e di conoscere i contenuti dell'Avviso pubblico di cui trattasi;
- di allegare la scheda di pre-progetto;
- di allegare copia fotostatica, non autenticata, di documento d'identità del legale rappresentante del soggetto proponente, in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- di avere personale qualificato in grado di gestire i servizi richiesti;
- di avere partecipato a n. _____ percorsi di co-progettazione e co-programmazione, che di seguito si elencano:

AUTORIZZA

il Comune Rapallo (GE) al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al presente Avviso, esclusivamente per le finalità relative al Procedimento Amministrativo per il quale essi vengono comunicati e per finalità gestionali e statistiche, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Codice in materia di

protezione dei dati personali (art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 - “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Infine dichiara che in caso di convenzionamento adotterà un sistema di contabilità separata ed informatizzata e rispetterà la tracciabilità dei flussi finanziari.

Indica quale referente della manifestazione il/la signor/ra

Cell _____ telefono fisso _____ e.mail _____

Pec _____

E’ informato fin d’ora che il Comune di Rapallo potrà chiedere altra documentazione aggiuntiva, coerentemente con l’oggetto del presente avviso.

E’ consapevole che la presentazione della manifestazione di interesse non costituisce nessuna delle tipologie previste dal codice degli appalti, ma che si tratta di mera indagine esplorativa per la coprogettazione, 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”) che può tuttavia, anche risolversi, nella mancata attuazione dei progetti, da parte del Comune di Rapallo, qualora ritenuti a giudizio insindacabile, non attuabili da parte dell’ufficio, a seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

Allegati:

- Scheda di pre-progetto - Allegato B
- Piano Economico Preventivo - Allegato C
- Autodichiarazione tracciabilità – Allegato D
- Curriculum generale del soggetto proponente;
- Copia documento di identità del soggetto dichiarante.

ALLEGATO B - MODELLO DI SCHEDA DI PRE-PROGETTO

Spett.le Comune di Rapallo

P.zza delle Nazioni 4

16035 Rapallo

protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DA ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

PROPOSTA PROGETTUALE

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
PROPONENTE	Nome Ente/Associazione/Impresa Legale rappresentante Indirizzo..... Tel. e-mail..... pec Persona da contattare e riferimenti telefono, cellulare, e-mail

PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE	
	Esperienza del/dei soggetti proponente/i maturata nell'ambito di progetti/attività nell'area "Inclusione sociale delle persone con disabilità". Descrizione dell'eventuale composizione della rete partenariale pubblica e/o privata e coerenza della stessa rispetto ai bisogni ed alle competenze di ciascun partecipante. •
	Descrizione dettagliata proposta progettuale con una precisa articolazione e descrizione degli obiettivi, delle attività che si intendono realizzare con la messa a terra di una o più delle quattro azioni descritte all'art.1 •
	Innovazione – evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni concrete che si intendono realizzare
	Sviluppo ed interconnessione – Con specifico riferimento all'oggetto dell'avviso di coprogettazione, capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine

	ad operare nel territorio di inserimento, con l'evidenziazione del lavoro/rapporto con la rete dei servizi. *
	Risorse umane - qualità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio, percorsi formativi, ecc. *
	Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi *
	Compartecipazione al progetto (con indicazione analitica delle diverse forme, es: monetaria, non monetaria ecc...). *

Data,

FIRMA/E

.....*

N.B.

- L'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittori, pena l'invalidità della dichiarazione.
- In caso di RTI/ATS/partenariato l'istanza è presentata dal capofila e sottoscritta da tutti i partner.

ALLEGATO C – PIANO ECONOMICO PREVENTIVO

Spett.le Comune di Rapallo

P.zza delle Nazioni 4

16035 Rapallo

protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DA ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

1. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione Ente del Terzo Settore: _____

Codice Fiscale/P. IVA: _____

Sede legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Titolo del progetto: _____

1. Quadro economico generale

Voce di spesa	Importo previsto (€)	Note/descrizione
Personale impiegato nel progetto		
Coordinamento e gestione		
Educatori/operatori/figure professionali		
Collaboratori esterni		
Materiali e forniture		
Attrezzature e beni strumentali		
Comunicazione e promozione		
Spese amministrative e gestionali		
Affitto locali/spazi		
Utenze e servizi		

Voce di spesa	Importo previsto (€)	Note/descrizione
Trasporti e rimborsi		
Formazione e supervisione		
Monitoraggio e valutazione		
Altre spese		
TOTALE COSTI PREVISTI	€	

2. Dettaglio dei costi del personale

Ruolo/funzione	Numero operatori	Ore previste	Costo orario (€)	Totale (€)
Coordinatore progetto				
Operatore sociale				
Educatore professionale				
Amministrativo				
Altro				
Totale personale				

3. Risorse economiche e finanziarie

Fonte di finanziamento	Importo (€)	Note
Contributo ente pubblico richiesto		
Cofinanziamento soggetto proponente		
Cofinanziamento partner		
Quote di partecipazione/entrate proprie		
Altre risorse		
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€	

4. Valorizzazione delle risorse non finanziarie (se previste)

Risorsa messa a disposizione	Soggetto	Valore economico stimato (€)	Note
Utilizzo spazi			
Volontariato			
Attrezzature			
Competenze professionali			
Altre risorse			
Totale valorizzazione		€	

ALLEGATO D - AUTODICHIARAZIONE TRACCIABILITA'

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DA ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

(Art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. – Art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – D.M. 31 marzo 2021, n. 72)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il //____, Codice Fiscale _____, residente in _____,

in qualità di **Legale Rappresentante** dell'Ente del Terzo Settore

- **Denominazione:** _____
- **Forma giuridica:** _____
- **Sede legale:** _____
- **Codice Fiscale:** _____
- **Partita IVA (se presente):** _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni;

- che i pagamenti relativi alla procedura di co-progettazione dovranno essere effettuati esclusivamente mediante accredito sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, di seguito indicato;
- di impegnarsi ad utilizzare strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla procedura.

COMUNICA

che il conto corrente dedicato è il seguente:

Intestatario del conto:**Istituto di credito:****Filiale/Agenzia:****IBAN:**[illegible]**Codice BIC/SWIFT (se necessario):**

SOGGETTI DELEGATI AD OPERARE SUL CONTO

Cognome e Nome

Codice Fiscale

Qualifica

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione riguardante il conto corrente dedicato o i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La presente dichiarazione è resa ai fini della stipula e dell'esecuzione della Convenzione/Accordo di collaborazione conseguente alla procedura di co-progettazione avente ad oggetto:

promossa dal **Comune di** _____ ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione comunale ad effettuare tutti i versamenti spettanti mediante accredito sul conto corrente sopra indicato.

Luogo _____

Data //_____

Il Legale Rappresentante

(Firma)

Allegati

- Copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- Eventuale procura o atto attestante i poteri di rappresentanza (se non già agli atti dell'Amministrazione).